

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL CIBO

Art.1

Amministrazione responsabile del procedimento

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole e forestali - Centro Direzionale isola A6 - 80143 Napoli; Telefono: 0817967332; sito: www.agricoltura.regione.campania.it

Punti di contatto: Responsabile del Procedimento: dott.ssa Brunella Mercadante - telefono: 0817967302 - posta elettronica: brunella.mercadante@regione.campania.it

Art. 2

Oggetto dell'Avviso

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto dal "*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità*" pubblicato sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019, intende individuare i Distretti del Cibo secondo le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande previste dal presente Avviso.

Art. 3

Definizioni

Agli effetti del presente Avviso si intendono per:

- a) Distretti rurali (DIR): i sistemi produttivi locali definiti dall'articolo 13 comma 2 lett. c) del D. Lgs n. 228/2001;
- b) Distretti agroalimentari di qualità (DAQ): i sistemi produttivi locali definiti dall'articolo 13 comma 2 lett. d) del D. Lgs n. 228/2001;
- c) Comitato Promotore: un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, insistenti sul territorio, costituitosi con l'obiettivo di raccogliere l'interesse dei soggetti pubblici e privati per il riconoscimento del Distretto e di presentare all'Amministrazione Regionale la proposta di individuazione del Distretto.
- d) Capofila: il soggetto, esclusivamente di natura privatistica, designato dal Comitato promotore a rappresentare tutti gli aderenti alla proposta di individuazione del Distretto;
- e) Aderenti: soggetti portatori di interesse rispetto alla strategia proposta, pubblici e privati, singoli o associati, con almeno una sede operativa nel territorio del Distretto, sottoscrittori dell'atto pubblico di costituzione del Distretto. Uno stesso soggetto non può aderire a più Distretti che abbiano le stesse finalità e gli stessi ambiti di intervento;

Art. 4

Soggetti promotori

Possono promuovere il riconoscimento di un distretto i soggetti indicati al comma 2 dell'articolo 3 del regolamento attuativo della L.R. 20/2014, 1 ottobre 2019, n. 8, pubblicato sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019.

I soggetti di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale sono le imprese agricole ed agroalimentari, in forma singola o associata, operanti nel territorio interessato, i consorzi di tutela delle produzioni agroalimentari certificate, le reti ed i consorzi di imprese anche non agricoli ed agroalimentari. Solo per i distretti rurali sono ammesse, come aderenti, anche imprese locali attive in altri settori, sempre che il distretto proposto preveda un sistema di relazioni sinergico tra comparti diversi.

Art. 5

Requisiti generali per l'individuazione

L'individuazione avviene previo accertamento della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del Regolamento attuativo della L.R. 20/2014, 1 ottobre 2019, n. 8, pubblicato sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019 e secondo le modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 183 del 23 ottobre 2019.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande

La domanda, formulata esclusivamente sull'apposito modello (allegato A), deve essere inoltrata, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: uod.500706@pec.regione.campania.it, a cura del capofila.

Gli allegati devono essere predisposti in formato pdf/A¹ e firmati digitalmente.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e sottoscritti dal richiedente digitalmente. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e nel caso è necessario allegare la relativa procura.

La modulistica sarà disponibile sul sito internet: www.agricoltura.regione.campania.it, sezione "Distretti rurali e distretti agroalimentari di qualità".

Art. 7

Documentazione richiesta

La PEC dovrà riportare in oggetto la dicitura: "RICHIESTA DI INDIVIDUAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO IN CAMPANIA" e contenere i seguenti allegati in formato pdf/A, firmati digitalmente:

- 1) Domanda di individuazione, di cui all'Allegato A corredata di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

La domanda di individuazione del distretto altresì dovrà contenere:

- 1) Allegato n. 2 DIR – Scheda di individuazione del Distretto Rurale (***Nel caso di DIR***);

¹ Il pdf/A deve essere generato a partire dal file di testo. A tale file potranno essere allegate le scansioni di attestati e documento di riconoscimento, il tutto firmato digitalmente, inserito in un'unica cartella compressa che verrà firmata digitalmente.

- 2) Allegato n. 3 DAQ – Scheda di individuazione del Distretto Agroalimentare di Qualità **(Nel caso di DAQ)**;
- 3) i verbali delle iniziative pubbliche di coinvolgimento degli attori del territorio di riferimento (almeno 3) che riportino:
 - a) le modalità di convocazione;
 - b) l'elenco e la firma dei soggetti partecipanti;
 - c) gli argomenti discussi;
 - d) le decisioni prese;
- 4) Allegato n. 4 Le manifestazioni di interesse pervenute²;
- 5) Le delibere di adesione da parte degli Enti Pubblici³;
- 6) la bozza di Atto Costitutivo;
- 7) la bozza di Statuto;
- 8) Allegato n. 5 l'autorizzazione al trattamento dei dati personali come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento saranno inviate all'indirizzo PEC del richiedente; la Regione Campania non assume, inoltre, alcuna responsabilità per mancata ricezione delle domande, comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 8

Termine di presentazione delle domande di riconoscimento

La fase applicativa sperimentale, prevista dal Decreto Dirigenziale n. 183 del 23.10.2019, avrà termine il 31 dicembre 2019, salvo proroghe.

Art. 9

Istruttoria delle domande pervenute

L'istruttoria sarà realizzata dalla Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della DG07 n. 183 del 23 ottobre 2019, supportata da eventuali gruppi tecnici per le attività di individuazione, costituzione e riconoscimento dei Distretti.

L'istruttoria si conclude entro 90 gg. dalla ricezione della domanda, previa eventuale richiesta di integrazioni o chiarimenti, e riguarderà contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione della domanda e degli allegati.

1. Ricevibilità

Le domande di individuazione pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la regolarità della domanda_ Allegato A_ ai sensi del DPR 445 del 2000.

Il mancato rispetto di tale requisito comporterà l'esclusione dalla successiva attività istruttoria della domanda di individuazione.

² per i DIR: almeno 50 imprese, delle quali almeno il 60% imprese agricole; per i DAQ: almeno 50 imprese inserite nel sistema di certificazione del prodotto "pivot"

³ per i DIR: almeno dieci comuni

2. Ammissibilità

Le domande ritenute ricevibili saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità. Quest'ultima sarà finalizzata a verificare la completezza della documentazione richiesta dal presente avviso e che i soggetti richiedenti posseggano i requisiti così come dettagliati all'art.5 del presente avviso. Potranno essere richieste integrazioni documentali che dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno consecutivo dalla richiesta, pena l'inammissibilità.

3. Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, la Commissione preposta predisporrà la proposta di:

- a) accoglimento dell'istanza di individuazione del distretto;
- b) diniego motivato dell'istanza di individuazione del distretto.

L'esito dell'istruttoria è comunicato al Capofila.

L'accoglimento dell'istanza di individuazione del distretto è propedeutico all'avvio della seconda fase di costituzione del distretto.

4. Riesame

Tutti gli interessati, entro 15 giorni solari dalla data di comunicazione del diniego motivato dell'istanza di individuazione del distretto, potranno richiedere il riesame della domanda.

Nei successivi 15 giorni, dopo aver valutato eventuali riesami, sarà pubblicato l'esito della istruttoria, riportante anche le eventuali motivazioni di esclusione, sul sito istituzionale di cui sopra.

La pubblicazione degli esiti definitivi sul sito web assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti dell'avvenuta individuazione o della motivazione dell'eventuale esclusione.

Art. 10 Impegni ed obblighi

Il soggetto Capofila si impegna a comunicare a mezzo PEC, specificandone l'oggetto e con le modalità di seguito specificate:

- ogni variazione della PEC e dei recapiti indicati in domanda entro 48 ore dalla variazione, assumendone le responsabilità derivanti;
- la cessazione della propria attività e/o la perdita dei requisiti di cui al precedente art. 5 entro 30 giorni dalla stessa;
- qualsiasi altra variazione che comporti una modifica al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, entro 30 giorni dalla variazione.

Il soggetto Capofila si impegna, inoltre, a custodire, presso la sede indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione cartacea inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente.

Art. 11

Informativa sulla privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della domanda presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 della norma citata, in virtù dei quali potrà chiedere e ottenere, tra l'altro, informazioni circa i dati che lo riguardano e circa le finalità e le modalità del trattamento; potrà anche chiedere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, l'anonimizzazione e il blocco dei dati e potrà infine opporsi al trattamento degli stessi.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata con lettera raccomandata alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli. Il Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore dell'UOD06 della DG07. I dati saranno inoltre trattati anche dagli incaricati nominati dal Titolare.

Art. 12

Altre informazioni

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: ferdinando.gandolfi@regione.campania.it, esclusivamente in lingua italiana. Le relative risposte, che non saranno comunicate direttamente al richiedente, saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it, sezione "Distretti rurali e distretti agroalimentari di qualità" senza alcun riferimento al soggetto che le ha richieste.

Art. 13

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it, sezione "Distretti rurali e distretti agroalimentari di qualità".

Art. 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 15

Allegati

Si allega al presente Avviso, quale parte integrante:

- 1) Allegato A _ Domanda di individuazione di un distretto ex L.R. 20 - 2014, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) Allegato n. 2 DIR – Scheda di individuazione del Distretto Rurale (Nel caso di DIR);
- 3) Allegato n. 3 DAQ – Scheda di individuazione del Distretto Agroalimentare di Qualità (Nel caso di DAQ);
- 4) Allegato n. 4 Le manifestazioni di interesse pervenute corredate dei documenti di riconoscimento dei sottoscrittori;
- 5) Allegato n. 5 Autorizzazione al trattamento dei dati personali come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i.